ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
«ALDINI VALERIANI -SIRANI»

Prot. N.422/A Bologna, lì 24 Gennaio 2010

Ai docenti
Al DSGA
Al personale ATA
All'Albo

**Regolamento interno recante disposizioni relative alla vigilanza sugli alunni.
Pianificazione dell'organizzazione della vigilanza**

Premesso che

La vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico e in via primaria docenti e personale ausiliario/OSG e che al Dirigente Scolastico spettano compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sugli operatori scolastici (ex art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni,

- *Visto l'art. 6 DPR 416/74;*
- *Visto l'art. 29 – comma 5 del CCNL Scuola 2006-09;*
- *Visto il D.L.vo 297/94;*
- *Visto il D. L.vo 81/08;*
- *Visto il DI n. 44 del 01/02/01 ;*
- *Visto lo Statuto delle studentesse e degli studenti;*
- *Visto il regolamento d'istituto;*
- *Visto il Codice Civile;*
- *Vista la Carta dei Servizi;*

Il Dirigente Scolastico

Rende noto il "Regolamento di Vigilanza", che a partire dall'A.S. 2009-2010, diviene parte integrante del regolamento d'istituto, dopo l'approvazione degli organi Collegiali a ciò deputati, ma che esplica i suoi effetti immediatamente.

Tutto il personale della scuola è tenuto a seguire scrupolosamente le indicazioni del seguente regolamento.

Art. 1

Sulla vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

Fa parte degli obblighi di servizio imposti ai docenti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico e assistendoli all'uscita dalla scuola (Art. 29 – comma 5 CCNL 2006-09).

La Corte dei Conti, sez. III, 19.02.94, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Durante le attività didattiche il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico/OSG di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

I collaboratori scolastici/OSG non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal profilo professionale (CCNL 2006-09).

I collaboratori Scolastici/OSG, per favorire nella classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli allievi che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente i corridoi del piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti.

Per facilitare l'azione di sorveglianza i docenti eviteranno l'uscita di più allievi dalla classe per recarsi ai servizi igienici o presso gli uffici di segreteria, e consentiranno l'uscita dopo la ricreazione solo agli allievi effettivamente bisognosi; il Personale Ausiliario/OSG garantirà, nei limiti del possibile, almeno una presenza per corridoio principale; gli allievi debbono facilitare l'azione di sorveglianza attenendosi alle regole di comportamento fissate.

Art. 2

Sulla vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (Art. 29 c.5 CCNL 2006-09).

All'inizio di ogni turno di attività si dispone che presso l'ingresso dell'edificio sia presente almeno un collaboratore scolastico/OSG che presti la dovuta vigilanza sugli alunni, nelle situazioni di carenza di personale, e considerata la particolare disposizione delle Aldini Valeriani – Sirani, il Collaboratore/OSG deve posizionarsi in modo da tenere sotto controllo, almeno visivo, l'ingresso.

Gli altri collaboratori Scolastici/OSG in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani o corridoi di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

Un collaboratore Scolastico/OSG provvederà alla chiusura del cancello dell'ingresso principale esterno alle ore 9, 15.

Art. 3

Sulla vigilanza durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

Per assicurare la continuità nella vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i Collaboratori Scolastici/OSG devono favorire l'avvicendarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di docenti. Gli alunni devono rimanere nell'aula. I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2° ora o che hanno un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata.

I collaboratori scolastici/OSG, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle aule, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici/OSG sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'ufficio di segreteria.

Gli allievi non avvalentesi della Religione Cattolica si recheranno nelle aule di alternativa all'uopo attrezzate o fuori dall'edificio senza sostare nei corridoi; i ritardatari si recheranno nell'aula senza sostare negli spazi comuni (corridoi, bar , etc).

Art. 4

Sulla vigilanza durante l'intervallo-ricreazione

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo-ricreazione, si dispone che detta vigilanza venga effettuata ordinariamente dai docenti impegnati nelle classi nell'ora che immediatamente precede la ricreazione ponendosi sull'uscio dell'aula in modo da poter sorvegliare l'aula ed il corridoio; gli alunni, di norma, vengono fatti uscire dall'aula e sostano negli spazi interni o esterni sorvegliati dagli insegnanti e dai collaboratori scolastici/OSG.

I collaboratori scolastici/OSG, durante l'intervallo sorveglieranno, oltre il corridoio e/o l'atrio di competenza, anche i bagni, e cureranno che le vie d'esodo siano costantemente accessibili.

Nei cortili, giardini, spazi verdi presenti nella scuola la vigilanza deve sempre essere esercitata, compatibilmente con le risorse, dai collaboratori scolastici/OSG e dagli insegnanti concordando l'utilizzo degli spazi e stabilendo un piano articolato di posizionamento del personale che permetta il controllo su tutto lo spazio interno ed esterno.

Il personale è tenuto a rispettare scrupolosamente tale piano.

Art. 5

Sulla vigilanza durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle attività, si dispone che presso il cancello di uscita, che sarà riaperto alle ore 12,30 , sia presente un collaboratore

scolastico/OSG con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici/OSG in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

Gli insegnanti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita ove il personale ausiliario/OSG regolerà il deflusso esterno.

Art. 6

Sulla vigilanza durante gli spostamenti dall'aula alle palestre ed ai laboratori

Gli alunni che si recano in palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività didattiche o alternative, devono essere accompagnati, possibilmente, all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali. Gli allievi che si recheranno in palestra o nei laboratori da soli dovranno farlo ordinatamente e sotto la sorveglianza del personale ausiliario/OSG.

La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante e a un collaboratore scolastico/OSG. Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva e laboratoriale dando il giusto spazio anche alle piccole cose che possono sembrare di secondaria importanza.

Segnalare qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

Art. 7

Sulla vigilanza per gli spostamenti dei diversamente abili

La vigilanza sugli allievi diversamente abili particolarmente imprevedibili nelle loro azioni od impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve sempre essere assicurata dal docente di sostegno o dall'educatore o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico/OSG.

Art. 8

Sulla vigilanza negli spazi esterni della scuola

L'ingresso nel cortile della scuola è riservato al personale scolastico, ai genitori ed agli alunni.

In detto spazio la presenza di un collaboratore scolastico/OSG è garantita solo all'ingresso e all'uscita da scuola degli alunni, ma la sua funzione non può essere se non quella di invitare al rispetto delle regole del codice della strada che per legge sono vigenti anche in questo spazio di pertinenza della scuola.

Gli alunni e i docenti devono pertanto tenere un comportamento stradale corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità.

Nel Giardino e nel cortile entrano automobili e scooters che devono avanzare rigorosamente a passo d'uomo ed essere collocati con ordine negli appositi spazi. I motorini vanno parcheggiati dentro il cancello, nella prima parte del cortile, non oltre la linea bianca.

E' assolutamente vietato sostare davanti alle uscite di sicurezza e nelle vie di esodo.

Trattandosi di parcheggio incustodito, gli alunni ed i docenti dovranno provvedere a mettere in sicurezza i loro mezzi, in quanto la scuola non risponde dei furti e dei danneggiamenti.

I comportamenti fuori norma rilevati dal personale della scuola saranno segnalati al Dirigente Scolastico e quindi ai genitori.

E' vietato l'ingresso nel cortile ad auto ed altri mezzi non autorizzati.

Art. 9

Sulla vigilanza nel corso di visite guidate

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite, visite guidate o viaggi d'istruzione, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di 1 docente ogni 15 alunni (CM 291/92).

In caso di partecipazione di uno o più allievi diversamente abili o di gruppi particolarmente turbolenti, il Dirigente Scolastico avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza eventualmente incrementando il numero di docenti accompagnatori.

Per gli alunni con sostegno sarà richiesta la presenza del docente di sostegno e dell'assistente personale quanto presente nella classe/sezione.

E' necessario comunque sempre acquisire il consenso scritto da parte dei genitori per gli allievi minorenni.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.

Art. 10

Sugli infortuni e malori degli alunni

In caso di infortuni o malori degli allievi durante l'ora di lezione o durante l'intervallo il personale tutto dovrà attenersi alle procedure previste nel piano di emergenza ed evacuazione.

Avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.

Art. 11

Sulla vigilanza sugli alunni in caso di sciopero

In caso di Sciopero, sia il personale docente sia i collaboratori scolastici/OSG, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (parere del CS del 27.01.82), i docenti non saranno però impegnati in "supplenze" nelle classi scoperte.

Art. 12

Norme finali

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Altre disposizioni organizzative specifiche che tengano conto delle differenti realtà potranno integrare tale regolamento su proposta degli Organi Collegiali, con ratifica del dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Salvatore Grillo